



## *IL LIBRO DELLA POESIA*

*Luigi Siciliani*

*( Il libro della poesia, fregi di Duilio Cambellotti)  
Istituto Editoriale Italiano, Bietti, Milano, 1914.  
(Favole, La casa e la famiglia, Leggende e  
racconti, La natura- gli animali e le piante,  
La natura e noi, La patria, Gli eroi).*

### *Nota dell'Editore*

L'ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO, con la creazione di una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI, crede di avere risolto uno dei più importanti problemi dell'educazione e dell'istruzione del fanciullo. Crede, cioè, di avere fornito ai genitori, alle famiglie, agli insegnanti un possente istrumento per coltivare l'animo, ingentilire il cuore, arricchire la mente, plasmare il carattere dei loro figliuoli o discepoli.

Compito arduo, delicatissimo, al quale l'Istituto Editoriale Italiano, sorretto dalla nobile cooperazione di tutta una schiera eminenti pedagogisti e d'eccellenti scrittori per l'infanzia - s'è accinto con amore grandissimo, preoccupato più che da lucri industriali (come lo dimostra l'abbagliante ricchezza dei volumi in rapporto al minimo prezzo) da ricerche d'interpretazione della psiche del fanciullo italiano, tanto diversa - per ragioni di temperamento, di costumi, di tradizioni, di clima - dalla psiche dei fanciulli d'altri paesi.

Coloro che hanno presieduto e cooperato al disegno ed alla effettuazione di questa biblioteca sono padri di famiglia essi pure, i quali, moltissime volte, come tanti altri padri italiani, si son trovati di fronte al quesito « Quale libro posso far leggere a mio figlio? » Quesito imbarazzante, e, sino ad ora, pur troppo insolubile per un padre italiano poichè, se si eccettuino rarissime opere presto lette e rilette dai nostri figliuoli, nulla di veramente dilettevole, educativo, istruttivo, esisteva per l'insaziabile curiosità dei nostri fanciulli.

L' Istituto Editoriale Italiano, che ha suscitato in Italia, con le meravigliose biblioteche dirette da Ferdinando Martini e Luigi Luzzatti, una vera rivoluzione nell'arte e nella tecnica del libro, e che ha potentemente contribuito a diffondere in mezzo alle grandi masse del pubblico il gusto della

cultura e la conoscenza delle opere più elevate del pensiero e della letteratura, ascriveva come ad un dovere il costituire una biblioteca per i ragazzi.

Dopo due anni di diligenti selezioni e di studi ponderati, l'Istituto Editoriale Italiano presenta un quadro organico e razionale di libri, in parte tradotti da capolavori stranieri, in parte appositamente redatti, i quali formano, senza alcun dubbio, la più bella, la più interessante biblioteca che il ragazzo italiano, dai nove ai quindici anni, possa desiderare, che un padre amoroso e intelligente possa offrire ai propri figli.

Silvio Spaventa Filippi, direttore del Corriere dei Piccoli, presiedette con nobile zelo e con rara cultura alla attuazione di questa nostra nuova iniziativa.

**(L'Istituto Editoriale Italiano)**